

BAREGGIO MANOVRE IN VISTA DEL BALLOTTAGGIO DEL 9 E 10 GIUGNO

Scurati o Lonati, soli è impossibile È caccia ai voti delle liste civiche



DETERMINANTE Le preferenze andate all'ex sindaco Gibillini decideranno il vincitore

di **LUCA BALZAROTTI**

— BAREGGIO —

L'ELEZIONE del nuovo sindaco passa dalle liste civiche. I voti raccolti da Monica Gibillini, Enrico Montani e Marco Gibillini saranno decisivi per consegnare la fascia tricolore a Silvia Scurati (30,55%) o Giancarlo Lonati (19,87%) nel ballottaggio del 9 e 10 giugno. Il risultato elettorale del primo turno ha premiato soprattutto il primo cittadino uscente.

IN POCHE MESI, Monica Gibillini è riuscita a costruire un progetto nuovo. Con un programma nato dalle risposte dei questionari di un comitato e l'impegno di cittadini alla prima esperienza politica. I seggi l'hanno consacrata come prima delle liste civiche: «Bareggio 2013» ha raccolto 710 preferenze, il 9,87%. «È un risultato incoraggiante e in parte inaspettato», commenta il capolista Andrea Bedin. «Abbiamo ottenuto più consensi di tutte le liste civiche superando partiti radicati da tempo sul territorio come la Lega Nord. Le urne hanno decretato un consenso che premia la nostra squadra e il suo impegno per propor-

re una valida alternativa con un programma concreto e attuabile. Con questo risultato potremo essere presenti in Consiglio comunale, ma la nostra mission sarà anche quella di sollecitare gli amministratori a lavorare con trasparenza per favorire la partecipazione dei cittadini e comprendere le motivazioni che hanno portato oltre il 40% della popolazione ad astenersi dal voto». Le preferenze per il candidato sindaco hanno portato «Bareg-

gio 2013» al 10,29% (823 voti). «Abbiamo deciso di presentarci dopo aver ascoltato le famiglie: il programma è stato scritto con l'impegno di tutti», osserva il primo cittadino uscente, costretto a interrompere la legislatura a pochi mesi dal voto per le dimissioni di assessori e consiglieri. Non parla di rivincita, ma il primo posto tra le liste civiche la pone come tra le più cercate nella caccia agli apparentamenti (ufficiosi o ufficiali) in vista del ballottaggio.

L'ANALISI DEI NUMERI

Dalle urne sono usciti dei partiti frammentati

AL PRIMO turno Silvia Scurati era sostenuta da quattro liste che hanno raccolto complessivamente 2152 voti: 1.050 il Pdl, 558 la Lega Nord, 323 la civica Noi di Bareggio, 221 Fratelli d'Italia. Il Pd, che sostiene Lonati, ne ha ottenuti 1.516. Le altre sei liste escluse hanno un bacino elettorale di ben 3.519 voti.

FANNO GOLA anche i 669 voti della civica «Voi con Noi» di Montani a cui si sommano i 273 dei giovani di «In Volo». Insieme fanno 14,02%. Il Partito democratico lo sa. Lonati e la sua sezione hanno già avviato le trattative. Le due civiche non hanno chiuso la porta, ma ad alcune condizioni che tengano conto del «peso» di Montani. In palio ci sono anche le preferenze di Marco Gibillini e «Io amo Bareggio» (734 voti, 9,18%). La lista civica ex alleata di Pdl e Lega Nord durante la Giunta guidata Monica Gibillini ha parlato a sorpresa con il Pd di Lonati e non con la coalizione di centrodestra (Pdl, Lega Nord, Fratelli d'Italia e la lista civica «Noi di Bareggio») guidata da Silvia Scurati.